



**ACCORDO**  
**AREA SANITARIA PROFESSIONALE**  
**TECNICA AMMINISTRATIVA**

**PIANO DI FORMAZIONE**

**ANNO 2012/2013**

## Premessa

Le conoscenze utili per svolgere una professione sanitaria sono in continuo movimento. Ogni anno vengono svolte nel mondo migliaia di ricerche cliniche, finalizzate a mettere a fuoco le strategie diagnostiche, terapeutiche e riabilitative sulle quali si basa l'assistenza sanitaria.

Anche le aspettative dei cittadini si accrescono: l'informazione sanitaria li rende più attenti alla propria salute e più esigenti nei confronti dell'agire dei professionisti sanitari in genere, medici in prima istanza.

Le modalità della formazione continua sono state oramai ridisegnate da anni, per rendere l'aggiornamento degli operatori meno episodico e più strutturato.

In quest'ottica la formazione rappresenta per l'azienda una leva strategica nell'assicurare lo sviluppo professionale degli operatori e la valorizzazione delle loro capacità, indispensabili per la realizzazione della mission tesa a erogare un "servizio" completo ed adeguato in risposta alle esigenze sanitarie del paziente.

La formazione vuole essere uno dei punti qualificanti della nostra azienda che come priorità si pone lo sviluppo dei professionisti valorizzandone le potenzialità esistenti con la consapevolezza che l'attenzione ai pazienti e ai percorsi di cura possano fornire una reale risposta alle esigenze diagnostico/clinico/assistenziali/riabilitative dei cittadini.

Il Piano Formativo del biennio vuole sviluppare non solo percorsi legati agli **aspetti clinico - assistenziali** ma anche a quelli **relazionali e di comunicazione efficace**, indispensabili per fornire una risposta il più completa possibile ai malati, connotandosi però per essere il piano predisposto per supportare il passaggio al nuovo polo ospedaliero che comporta non solo un cambiamento di struttura logistica, ma di modelli organizzativi del lavoro e quindi dell'assistenza globalmente intesa .

Altro aspetto basilare è l'innovazione nel governo dell'assistenza che si vuole attivare nel nuovo polo ospedaliero. Il processo di innovazione non riguarda solo le politiche e la programmazione per dare risposte globali a bisogni complessi (con l'assetto di governance previsto dalla direzione generale), riguarda anche la capacità di governare la ricerca e di introdurre quelle innovazioni tecnologiche e di processo che la ricerca mette a disposizione dei servizi sanitari e quelle innovazioni organizzative e professionali che sono necessarie per sostenere l'evoluzione dei problemi prioritari di salute dei cittadini ferraresi ed insieme migliorare la qualità dei servizi erogati.

## Organizzazione e funzioni della Formazione

La pianificazione dei percorsi formativi sarà sviluppata secondo **tre livelli di interesse**, da una parte infatti le attività formative saranno strumento di valorizzazione, preparazione, dell'èquipe di ognuna delle strutture dipartimentali in funzione dei nuovi assetti organizzativi, dall'altra saranno veicolo di sviluppo personale per gli operatori.

□ **Formazione èquipe dipartimentali** : saranno tutte quelle attività formative tese allo sviluppo delle competenze professionali (in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali di un'èquipe a cui vengono richieste nuove modalità di erogare assistenza.

Per fare ciò sarà utilizzata in prevalenza la **Formazione Sul Campo**, che rappresenta, svolgendosi direttamente all'interno delle strutture organizzative, un modello teso a favorire la crescita professionale degli operatori direttamente all'interno dell'ambito della loro attività lavorativa quotidiana.

In questo senso la formazione sul campo svolge le seguenti funzioni:

- sviluppo delle specifiche professionalità e diffusione delle competenze
- stimolo per l'integrazione tra i diversi operatori sanitari
- sviluppo dei processi di apprendimento che avvengono nelle pratiche quotidiane di lavoro
- interazione e diretto coinvolgimento dei partecipanti

□ **Formazione per i professionisti**: ogni attività formativa sia in sede che fuori sede ed in particolare le frequenze presso centri di eccellenza rappresenta un'opportunità di continuo sviluppo personale orientato ad una costante ricerca per il miglioramento culturale e professionale in campo tecnico-scientifico, gestionale e relazionale dell'operatore.

□ **Il professionista sanitario come motore del processo formativo**

Assodato che il successo professionale e la qualità del lavoro richiedono la disponibilità di ognuno ad imparare per tutto l'arco della vita, i professionisti hanno l'opportunità di crescere e valorizzare il proprio ruolo in un'ottica di "lifelong learning" migliorando sia l'offerta assistenziale dell'azienda che le proprie prospettive personali di crescita professionale.

La formazione degli operatori è vista secondo un'ottica di sviluppo aziendale in quanto l'azienda ha la consapevolezza che la qualità delle persone rappresenta una priorità strategica di investimento tesa a favorire la circolarità delle innovazioni, delle buone pratiche e delle *customers policies*, attraverso l'aggregazione dei partecipanti in una "comunità basata sulla conoscenza" (**knowledge based community**).

La conoscenza è vista in questo senso non come un concetto statico, ma strettamente connesso con l'operatività e quindi ad un **saper fare**: "learning by doing".

I professionisti sanitari, amministrativi e tecnici sono coinvolti attivamente in tutte le fasi del processo formativo:

- nella fase di raccolta del bisogno formativo per individuare le reali necessità formative
- nella fase di realizzazione dei corsi per avere un feedback rispetto all'andamento delle attività
- nella fase di valutazione per la verifica dell'azione formativa promossa

## Il Piano Formativo Aziendale

La programmazione e la gestione del Piano di Formazione si forma sulla base di un'analisi del fabbisogno formativo espresso dagli operatori attraverso la rete dei referenti della formazione. Il Piano biennale di formazione è il principale strumento di programmazione delle attività formative. La scelta dell'azione formativa deriva da un'attenta **analisi delle possibilità di miglioramento** dei nostri servizi.

Il Piano è lo strumento che permette il monitoraggio della coerenza delle attività con le necessità dell'organizzazione e della copertura degli stessi bisogni formativi. Esso agisce sulla cultura organizzativa, sul ruolo delle persone e sul loro sapere professionale.

Anche per l'anno 2012, il Piano Aziendale di Formazione prevede 3 livelli distinti:

1. Percorsi formativi a valenza "di sistema";
2. Eventi formativi orientati alla promozione ed allo sviluppo di competenze "trasversali".
3. Eventi formativi relativi a specifici temi di tipo Tecnico-Professionale;

Nel Livello 1, sono proposte dalle Direzioni, occasioni di conoscenza, incontro, confronto, studio ed aggiornamento circa il contesto socio-economico-culturale, per la sua rilevata capacità di produrre evidenti e naturali ripercussioni sullo sviluppo dei sistemi sanitari.

Al livello 2 sono stati inseriti tutti quelli eventi formativi orientati alla promozione ed allo sviluppo di competenze "trasversali".

Al Livello 3, ogni Dipartimento ha identificato le proprie proposte formative dall'analisi del fabbisogno delle singole articolazioni organizzative (U.O., Servizi, ecc.) e in base alle esigenze delle diverse qualifiche professionali presenti nell'organico, a partire da un pool di competenze basilari, specifiche e collegate alla mission delle diverse realtà operative che costituiranno le aree tematiche di formazione. Si tratta, pertanto, delle competenze tecnico professionali indispensabili a garantire il raggiungimento dei risultati. In questo Livello, inoltre, sono stati inseriti momenti formativi legati alla condivisione e diffusione di particolari know-how, legati a tecnologie ed innovazioni specifiche o a particolari tipologie di pazienti.

### **Tappe per la costruzione del Piano Formativo 2012/2013**

L'individuazione degli obiettivi formativi è il risultato delle seguenti istanze:

- esigenze rilevate a livello direzionale
- bisogni formativi rilevati nelle strutture dipartimentali
- riferimenti a vincoli normativi (ECM, legge 81/08 ecc)
- esigenze formative dei singoli operatori

Ci si prefigge pertanto, in sinergia con le direzioni e i Referenti dipartimentali/servizio della formazione Aziendale di:

- promuovere l'aggiornamento professionale dei suoi operatori
- sviluppare la competenze legate alle priorità delle varie strutture attraverso la formazione sul campo è costituita da: audit clinici, gruppi di miglioramento, revisione dei casi clinici, incontri finalizzati alla standardizzazione di protocolli e procedure operative ed implementazione di percorsi diagnostico – terapeutici, ricerca.
- soddisfare i debiti formativi dei professionisti, come previsto dall'accordo Stato regioni sul "Riordino del sistema di formazione continua in medicina" art. 131 Decreto Legislativo n° 229 1999;

Il Piano delle azioni formative 2012 svilupperà principalmente le seguenti tematiche:

#### **ORGANIZZATIVO/MANAGERIALE**

- adeguamento delle competenze alle esigenze dell' assetto organizzativo previsto nel nuovo polo ospedaliero

- formazione manageriale dei dirigenti
- Definizione e implementazione dei PDTA

#### COMUNICATIVO /RELAZIONALE

- adeguamento delle competenze comunicativo relazionali rispetto al l'assetto organizzativo del nuovo polo ospedaliero
- approfondimento delle competenze dei dirigenti in relazione all'organizzazione e ai pazienti cronici
- Approfondimento delle competenze relazionali attraverso il metodo narrativo
- Diffusione dei principi dell'health literacy

#### TECNICO/OPERATIVO

- adeguamento delle competenze alle esigenze tecniche del nuovo assetto organizzativo
- mantenimento e aggiornamento delle competenze tecnico specialistiche dei dirigenti attraverso metodologie attive (simulazione)

#### NORMATIVO

- adeguare le conoscenze alle modificazioni degli assetti normativi dell'ultimo anno
- adeguare le conoscenze alle modificazioni organizzative dei settori amministrativi
- contribuire al la formazione di area vasta

#### GESTIONE DEL RISCHIO

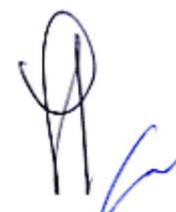
In un ottica di Risk Management, ossia di azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza del paziente, si pone l'obiettivo di implementare i percorsi formativi previsti dal "gruppo gestione del rischio" e dalla regione stessa ,in quanto si è convinti che soltanto attraverso una gestione integrata del rischio si possono portare cambiamenti significativi alla pratica clinica, e promuovere la crescita di una cultura della salute più attenta e vicina al paziente e agli operatori.

## ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE ANNO 2012

Percentuale prevista del monte salario 2001 = € 15.827

così suddiviso:

Tipologia attività formativa	Budget assegnato
Aggiornamento in sede	1.740 (11%)
Aggiornamento fuori sede	5.697 (36%)
Comandi finalizzati	8.388 (53%)
<b>Totale</b>	<b>15.827</b>



## **PIANO AZIONI FORMATIVE 2012**

Dirigenza sanitaria tecnica, amministrativa e professionale


**Piano azioni formative in sede rivolta alla DIRIGENZA MEDICA E SATP**

Area	Titolo iniziativa	Obiettivi/risultati attesi	Destinatari qualifiche	Numero partecipanti	Mont e ore	Numero edizioni	Finanziamento previsto	Crediti ECM
Area gestionale/organizzativa	Da manager a leader	<i>Dare una visione di insieme del ruolo di Leader fornire gli elementi di base di sviluppo della Leadership</i>	Medici e dirigenti sanitari	15	16	1	5500	24
	Management sanitario: analisi e gestione dei costi	<i>Interpretare i dati economici e sperimentarne la gestione</i>	Medici e dirigenti sanitari	20	16	2	4000	24
	Laboratorio di comunicazione clinica	<i>Sviluppare le facoltà per essere in grado d'incontrare il paziente in un setting di accoglienza e ascolto dove creare il clima di fiducia che favorisce l'alleanza terapeutica;</i>	Medici	10	16	1	4100	24
Area comunicativo/relazionale	La comunicazione di cattive notizie: laboratorio di medicina narrativa	<i>Sperimentare l'utilizzo del metodo autobiografico nell'interpretazione delle relazioni interpersonali</i>	Medici e dirigenti sanitari	15	20	2	3500	30
	Sopravvivere all'equipè	<i>Fornire indicazioni di base su strumenti e metodi per costruire una équipe con professionalità, competenze</i>	Medici e dir sanitari	20	16	1	5500	30



<i>Area tecnico-specialistica</i>		<i>eterogenee ed interdipendenti e determinare i fattori di efficacia dell'equipe;</i>											
	Gestione della nutrizione artificiale ATLS		Medici e dirigenti sanitari									Da definire	
	Gestione dell'emergenza intra ospedaliera in area non intensiva: laboratorio di simulazione	<i>Sperimentare nel laboratorio di simulazione la gestione dell'emergenza</i>	Medici	12	21	1	13.000	32	Da definire			Da definire	
<i>Area ricerca</i>	Prescrizione basata sull'evidenza: dal trial clinico all'appropriatezza di impiego	<i>Interpretare gli esiti degli RCT finalizzati all'appropriatezza farmacologica</i>	Medici e dirigenti sanitari	70	4	1	Senza spese	4					
	Statistica medica	<i>Saper interpretare la statistica applicata alla ricerca clinica</i>	Medici e dirigenti sanitari	20	16	1	Da definire	Da definire				Da definire	



**Piano azioni formative in sede per area INTERPROFESSIONALE**

Area	Titolo iniziativa	Obiettivi/risultati attesi	Destinatari qualifiche	Numero partecipanti	Mont e ore	Numero edizioni	Finanziamento previsto	Crediti ECM
<i>Area tecnico-specialistica</i>								
	XIV Corso AIDS	<i>Condividere i recenti esiti della letteratura nella diagnosi e trattamento dei pazienti con HIV - AIDS</i>	Medici e infermieri	20	36	2	Finanziamento Regionale	45
	Health literacy	<i>Diffondere i principi dell'health literacy nella comunicazione tra clinico e paziente</i>	Tutte le professioni	Da def	Da def	Da def	Da def	Da def
	Comitato ospedale e territorio senza dolore: costruzione della rete	<i>Sviluppare le modalità di gestione della rete</i>	Tutte le professioni	Da def	Da def	Da def	Da def	Da def
<i>Area emergenza</i>								
	ACLS	<i>Applicare le procedure del trattamento del paziente condizioni di arresto o peri-arresto cardiaco</i>	Medici e Infermieri	12	16	3	2400 € per ediz.	16
	ACLS Retraining	<i>Retraining delle procedure di ACLS</i>	Medici e Infermieri	12	8	4	1100 € per ediz.	8
	PTC	<i>Applicare le procedure di gestione del pre-trauma care</i>	Medici e infermieri	12	8	3	700 € per ediz.	8
	BLS (adulto)	<i>Applicare le procedure di rianimazione cardiocircolatoria nell'adulto</i>	Tutte le professioni sanitarie e tecniche	12	4	10	266 € per ediz.	4
	BLS H.A. (adulto e	<i>Applicare le procedure di rianimazione cardiocircolatoria</i>	Tutte le professioni sanitarie e tecniche	12	8	10	830 € per ediz.	8



		<i>nel bambino e nell'adulto</i>							
<i>Area gestione rischio</i>									
	<b>Gestione del rischio clinico neuroscienze /riabilitazione</b>	<i>Apprendere i concetti generali del rischio e le peculiarità nel contesto radiologico</i>	Medici e dirigenti sanitari	40	4	2	Senza spese	5	
	<b>Diffusione procedurale di gestione del rischio da farmaci</b>	<i>Diffondere i contenuti nella nuova procedura di gestione del rischio da farmaci</i>	Tutte le professioni sanitarie	50	4	1	Senza spese	4	
	<b>Dispositivo vigilanza - farmacia</b>	<i>Analizzare il ruolo e le responsabilità del professionista nell'ambito del dispositivo vigilanza farmacologica</i>	Tutte le professioni sanitarie	50	4	1	Senza spese	4	
<i>Area sicurezza</i>	<b>La sicurezza nei luoghi di lavoro- D.Lgs 81/2008 per neo assunti</b>	<i>Informazioni ai neo assunti sui rischi correlati nell'attività e all'ambiente di lavoro e sulle modalità di prevenzione</i>	Tutti i neo assunti	40	FAD	In relazione agli assunti	Senza spese	8	
	<b>Addetto antincendio in attività a rischio elevato</b>	<i>Apprendere i concetti principali sull'origine e lo sviluppo degli incendi, sui principi di prevenzione, di protezione e sull'utilizzo dei mezzi di estinzione portatili</i>	Tutte le professioni sanitarie	26	17	3	4700 euro per edizione	17	
	<b>Formazione sulla sicurezza in risonanza magnetica</b>	<i>Acquisire i principi di tutela della salute del dipendente e del paziente nell'ambito della risonanza magnetica</i>	Tutte le professioni sanitarie e tecniche	60	4	3	Senza spese	4	
	<b>La gestione in sicurezza dei gas medicinali:</b>	<i>Conoscere i principi della sicurezza dei gas medicinali</i>	Tutte le professioni sanitarie	Da def	Da def	Da def	Da def	Da def	





**Piano azioni formative gestite dai dipartimenti per dirigenza medica e sanitaria, tecnica e professionale**

Dipartimento/servizi	Titolo iniziativa	Obiettivi/risultati attesi	Destinatari qualifiche	Numero partecipanti	Mont e ore	Numero edizioni	Finanziamento previsto	Crediti ECM
Dip medico	Profili psicologici EDCA	Proseguire la formazione specifica per la presa in carico di persone con problemi legati al comportamento alimentare	Professioni sanitarie	Personale dell'ambulatorio dei DCA	20	1	Senza spese	20
Dip medico	Il paziente anziano con frattura di femore: aspetti clinico assistenziali	Analizzare la letteratura recente relativa alla gestione dell'anziano fragile	Medici e infermieri	30	13	2	700	16
Dip medico	Meeting dipartimentale di Medicina Generale	Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica in ambito medico	Professioni sanitarie	Clinica Medica Med Int. Osp.	10	1	Da def	Da def
Dip medico	Gestione della sedo analgesia in endoscopia	Acquisire abilità nella gestione della sedo analgesia in endoscopia	Medici e infermieri	Servizio di Endoscopia Digestiva	4	1	Da def	Da def
Dip medico	Le urgenze in endoscopia digestiva: percorsi integrati con l'azienda USL	Condividere la gestione integrata del paziente urgente in endoscopia digestiva	Medici e infermieri	Servizio di Endoscopia Digestiva	Da def	1	Da def	Da def
Dip immagini e medicina di laboratorio	Protocolli regionali IORT: IRMA2 -3	Diffondere i contenuti dei protocolli Regionali	TSRM TSLB Tec Prev, Inf Medici, Biologi	Area radiologica	4	2	Senza spese	4
Dip immagini e medicina di laboratorio	Il futuro dello screening cervico	Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica	TSLB Tec Prev, Inf Medici, Biologi	Anat. patologica	4	1	Senza spese	4



<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>vaginale</b> Paziente con carcinoma del polmone: dalla diagnosi alle indicazioni terapeutiche ed aspetti psico-sociali	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSLB, TSRM, Inf, Tec Prevenz.	U.O. Dipartimento	4	1	Senza spese	4
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Il problema dell'identificazione e del paziente/campion e nella fase di accettazione</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSLB, TSRM, Inf, Tec Prevenz.	U.O. Dipartimento	4	1	Senza spese	4
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Corso teorico pratico per l'utilizzo del sistema RIS-PACS</b>	<i>Acquisire autonomia nella gestione del sistema Ris Pacs</i>	TSRM Medici, amministrativi Neoassunti/neoinseriti	Radiologie, medicina nucleare, Neuroradiologia	4	2	Senza spese	4
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Seminario di medicina trasfusionale</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSLB, Inf,	Servizio trasfusionale	12	2	Senza spese	12
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Rischio residuo biologico nella trasfusione</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSLB, Inf,	Servizio trasfusionale	12	2	Senza spese	12
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Patologie infettive (TBC)</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSLB, TSRM, Inf, Tec Prevenz.	LUP	4	1	Senza spese	4
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Corretta preparazione del campione microbiologico</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSLB, Inf, Tec Prevenz.	LUP	4	2	Senza spese	4
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Precanalitica e interpretazione</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSLB, Inf, Tec	LUP	4	2	Senza spese	4

<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>del dato</b> Diagnosi ematologica ed interpretazione della terapia anticoagulante	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Prevenz Dirigenti medici, biologi, TSLB, Inf, Tec Prevenz	LUP	4	2	Senza spese	4
<i>Dip immagini e medicina di laboratorio</i>	<b>Terapia radiometabolica</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Dirigenti medici, biologi, TSRM, Inf, Tec Prevenz	MEDICINA NUCLEARE	4	1	Senza spese	4
<i>Riproduzione e accrescimento</i>	<b>Conversazioni tra ostetrico e neonatologo: update della letteratura e discussione di casi clinici</b>	<i>Analizzare la letteratura recente relativa alla gestione delle tematiche ostetrico/neonatalogiche</i>	Medici, ostetriche e infermieri	Ostetricia e neonatologia	8	1	Senza spese	8
<i>Riproduzione e accrescimento</i>	<b>Bad news good news</b>	<i>Acquisire competenze nella comunicazione di cattive notizie in ambito ostetrico</i>	Medici, ostetriche e infermieri	40	8	1	670	10
<i>Riproduzione e accrescimento</i>	<b>Bad news good news – II Modulo</b>	<i>Acquisire competenze nella comunicazione di cattive notizie in ambito ostetrico</i>	Medici, ostetriche e infermieri	40	4	1	200	5
<i>Riproduzione e accrescimento</i>	<b>Oncematologia pediatrica</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Medici e infermieri	U.O. Pediatriche	21	2	Da def	Da def
<i>Riproduzione e accrescimento</i>	<b>Prescrizioni terapeutiche: corretta interpretazione della prescrizione</b>	<i>Analizzare i recenti esiti della letteratura clinica</i>	Medici e infermieri	Clinica pediatrica Divisione pediatrica	Da def	2	Da def	Da def
<i>Chirurgico</i>	<b>Errori in chirurgia tra tutela legale e diritti del paziente</b>	<i>Analizzare gli errori in chirurgia e le implicazioni medico legali</i>	Medici ed infermieri	U.O. chirurgiche	4	1	Senza spese	4

Neuroscienze	Buona pratica clinica nella riabilitazione ospedaliera	Analizzare e condividere le recenti raccomandazioni cliniche	Medici infermieri e fisioterapisti delle UO di riabilitazione	Settore neuroscienze	2	9	Senza spese	2
Neuroscienze	Incontri sul parkinson	Analizzare e condividere le recenti raccomandazioni cliniche	Professioni sanitarie	Settore neuroscienze	3	1	Senza spese	3
Neuroscienze	Lunedì delle Neuroscienze	Analizzare e condividere le recenti raccomandazioni cliniche	Professioni sanitarie	Settore neuroscienze	2	Da def	Senza spese	2
Neuroscienze	Corso Bobath	Acquisire autonomia nell'applicazione della tecnica Bobath	Professioni sanitarie	UMR e UGC	60	1	6.400	1
Neuroscienze	Relazioni di aiuto nelle professioni sanitarie	Sviluppare abilità relazionali nell'ambito della riabilitazione	Professioni sanitarie	UMR, UGC e MDDA	8	2	2000	8
Neuroscienze	Chirurgia e riabilitazione della spalla	Analizzare e condividere le recenti raccomandazioni cliniche	Professioni sanitarie	MDDA, UMR, UGC	Da def	Da def	Da def	8
Emergenza	Giornate didattiche di Pneumologia	Analizzare e condividere le recenti raccomandazioni cliniche	Medici	Pneumologia	Da def	Da def	Senza spese	4
Emergenza	Meeting clinici	Analizzare e condividere le recenti raccomandazioni cliniche	Medici	Pneumologia	Da def	Da def	Senza spese	4
Medico specialistico	Formazione programma LOG80 oncoterapie	Acquisire autonomia nell'utilizzo del software	Professioni sanitarie	U.O. Oncologia	Da def	1	Senza spese	Da def

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE

*[Handwritten signature]*

PER LE OO.SS. AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA  
PROFESSIONALE TECNICA ED AMMINISTRATIVA

CIDA-SIDIRSS

SNABI-SDS

SINAFO

CONFEDIR SANITA' (SNIAS)

CGIL/F.P. Sanità DIRIGENTI

CISL-COSIADI

UIL FPL DIRIGENTI

*[Handwritten signature]*

Ferrara,

Siglato il

1.6.2012

Sottoscritto il

29.6.2012

**Accordo Integrativo Aziendale**  
**Area Dirigenza Sanitaria Tecnico Professionale e Amministrativo**  
**Piano di formazione Aziendale anno 2012-2013**

**Relazione Tecnico Finanziaria**

L'Accordo Integrativo allegato siglato tra la Delegazione Trattante dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e le Rappresentanze Sindacali dell'Area Dirigenza Sanitaria Tecnico Professionale e Amministrativa prevede la sotto riportata attribuzione delle risorse economiche.

Percentuale 50% spesa anno 2009 ai sensi art. 6 comma 13 del D:L 78/2010 convertito nella legge 122/2010 €15827

così suddiviso:

Tipologia attività formativa	Budget assegnato
Aggiornamento in sede	1.740(11%)
Aggiornamento fuori sede	5.697 (36%)
Comandi finalizzati	8.388 (53%)
<b>Totale</b>	<b>15.827</b>

**Accordo Integrativo Aziendale**  
**Area Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica Amministrativa**  
**Piano di formazione Aziendale anno 2012-2013**

**Relazione illustrativa**

L'Accordo Integrativo allegato siglato tra la Delegazione Trattante dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e le Rappresentanze Sindacali dell'Area Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica Amministrativa in materia di formazione ed aggiornamento.

Il Piano Formativo del biennio 2012-2013, oggetto dell'Accordo in allegato siglato con le Rappresentanze sindacali area DirigenzaSPTA, si pone l'obiettivo di sviluppare non solo percorsi legati agli aspetti clinico assistenziali ma anche a quelli relazionali e di comunicazione efficace, indispensabili per fornire una risposta il più completa possibile agli utenti.

Contestualmente il piano formativo dovrà supportare il passaggio al nuovo polo ospedaliero di Cona che comporta non solo una variazione della struttura logistica ma di modelli organizzativi del lavoro e con ricadute sull'assistenza globalmente intesa.

Il Piano Formativo prevede tre livelli di interesse

- Percorsi formativi a valenza "di sistema"
- Eventi formativi orientati alla promozione ed allo sviluppo di competenze trasversali
- Eventi formativi relativi a specifici temi di tipo tecnico professionale

Le attività formative saranno oltre che strumento di valorizzazione, preparazione dell'èquipe di ognuna delle strutture dipartimentali in funzione dei nuovi assetti organizzativi anche al fine di uno sviluppo personale per gli operatori.

L'individuazione degli obiettivi formativi è il risultato delle seguenti istanze:

- Esigenze rilevate a livello Direzionale
- Bisogni formativi rilevati nelle strutture Dipartimentali
- Riferimenti a vincoli normativi (ECM, legge 81/08 ecc)
- Esigenze formative dei singoli operatori

Conseguentemente a quanto sopra la programmazione del Piano biennale formativo Aziendale si forma sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo espresso dagli operatori attraverso la rete dei referenti della formazione ed è il principale strumento di programmazione delle attività formative la cui scelta deriva da una attenta analisi per perseguire il miglioramento dei servizi aziendali.

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA

Regione: Emilia-romagna

Sede: di Ferrara Corso Giovecca 203



**Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 27/06/2012**

In data 27/06/2012 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**CARLO COSTA**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MAURO ZAPPIA**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**ITALO MEDINI**

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Paola Scanavacca, Dott.ssa Paola Mazzoni, Dott.ssa Anna Gualandi, Avv. Barbara Paltrinieri. Il Prof. Zappia interviene alle ore 12,00.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Verifica Magazzino Farmaceutico

Verifica modalità Registrazione note di Accredito

Verifica Cassa Economale

Varie ed Eventuali

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA



### Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 27/06/2012 alle ore 9.30, si è riunito, previa convocazione a mezzo e-mail e fax del 13/06/2012 presso la sede del presidio S. Anna, via c.so Giovecca 203, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa. La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 Area S.P.T.A. del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal: percentuale del 50% della spesa annua 2009 ai sensi dell'articolo 6, c. 13 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 pari ad € 15.827.

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 18302 del 25/06/2012 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 18302 del 25/06/2012 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

**ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO**



**Nessun file allegato al documento.**

---

**FIRME DEI PRESENTI**

CARLO COSTA

Handwritten signature of Carlo Costa in black ink, written over a horizontal line.

MAURO ZAPPÀ

Handwritten signature of Mauro Zappà in black ink, written over a horizontal line.

ITALO MEDINI

Handwritten signature of Italo Medini in black ink, written over a horizontal line.